

# PROGETTO DA "METTERE IN ADOZIONE" Anno 2016

MODULO SCARICABILE DAL SITO:

<http://www.comune.ra.it/Aree-Tematiche/Sociale-casa-e-sanita/Volontariato/Adotta-un-progetto-sociale-Diventa-un-azienda-solidale - 2016>

**SALVARE il modulo ed eventuali ALLEGATI nei FORMATI WORD o JPEG o PDF**

<b>SOGGETTO PROMOTORE</b>	Villaggio Globale Coop. Sociale Onlus Via Venezia 26 – 48121 Ravenna
<b>TITOLO PROGETTO DA ADOTTARE</b>	RicicloOfficina – Corso di formazione e borse lavoro per l'inclusione sociale e lavorativa
<b>BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO DA "ADOTTARE"</b> <small>(la descrizione è molto utile per rendere interessante e finanziabile il progetto) E' POSSIBILE ALLEGARE EVENTUALI MATERIALI, NEGLI STESSI FORMATI</small>	<p>La RicicloOfficina è <b>l'unico laboratorio cittadino</b> che aggiusta grazie all'opera di volontari le biciclette scassate destinate alla discarica e che forma chiunque sia interessato ad imparare e a contribuire. Il progetto RicicloOfficina consiste infatti, da giugno 2014, nella creazione e gestione di una officina bici impostata sul modello delle ciclofficine popolari: mette a disposizione uno spazio, degli attrezzi specifici e delle conoscenze tecniche con l'obiettivo di promuovere la cultura della bici anche da un punto di vista tecnico-pratico. In più, rispetto al modello più diffuso di ciclofficina, ha inaugurato una banca del tempo interna per cui è possibile utilizzare gratuitamente materiali usati a fronte di ore di volontariato prestate in officina. Si tratta di un progetto che ha <b>anche scopi di sostenibilità ambientale</b> in quanto rimette in circolo risorse: tante sono le bici o i pezzi di bici abbandonate per la strada o nei condomini, tanto che da alcuni anni la polizia municipale le leva dalla strada. <b>E' soprattutto però un progetto sociale visto che la RicicloOfficina è nata per formare giovani e persone che non hanno lavoro, ma soprattutto vuole essere non un negozio ma un luogo di incontro dove passare un po' di tempo per aggiustare biciclette da rimettere in circolo, e per imparare a lavorare anche sulla propria bicicletta.</b> Lo spazio è locato in Via Capodistria 17 ed è stato reso disponibile dall'Azienda Casa dell'Emilia Romagna (ACER) che valuta positivamente il servizio offerto dalla RicicloOfficina e ha deciso di investire nel progetto. Lo spazio è collocato non a caso in un <b>quartiere della città considerato "difficile"</b> ed oltre alla specificità legata alla riparazione di biciclette funge un importante <b>ruolo sociale di aggregazione e mediazione.</b></p> <p>Questo progetto intende infatti dare risposta a diversi e continui bisogni chiaramente emersi nella realtà cittadina ed allo stesso tempo raggiungere diverse tipologie di beneficiari:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Il target principale sono spesso, ma non solo, <b>giovani</b> anche in situazioni di disagio (minori stranieri, ragazzi senza famiglia o segnalati dai servizi sociali) che vengono coinvolti ad accompagnati dall'operatore nel lavoro pratico di recupero delle biciclette. Questa diventa per loro un'importante opportunità di sviluppo della propria creatività ma anche di vero e proprio <b>apprendimento lavorativo ed allo stesso tempo di socializzazione.</b></li><li>- la RicicloOfficina è anche però un <b>luogo di aggregazione più ampia</b>, dove cittadini volontari di</li></ul>

ogni età (oltre ai giovani precedentemente menzionati) possono prestare il loro tempo per la riparazione delle biciclette e ricevere pezzi di ricambio o istruzioni su come sistemare le proprie due ruote ancora funzionanti ma bisognose di qualche intervento. Si creano così momenti di socialità fra tante persone con età, esperienze e vissuti diversi.

- Le biciclette riparate vengono poi **spesso regalate a persone in difficoltà** che ne hanno bisogno fornendo loro un mezzo di trasporto a costo zero: si tratta di esempio di richiedenti asilo politico, ragazzi di case famiglia, donne seguite da Linea Rosa, utenti dei servizi sociali, istituti scolastici e pensionati.
- Un'altra modalità per raggiungere ed informare ancora più cittadini sono le aste di solidarietà organizzate normalmente durante altri eventi: in queste occasioni chiunque può acquistare le due ruote riparate venendo prima di tutto a conoscenza dell'importante valenza del progetto, ma anche contribuendo alla sostenibilità stessa del progetto in quanto i ricavi vengono devoluti esclusivamente all'acquisto dei necessari pezzi di ricambio (copertoni, camere d'aria, ecc...)
- Grazie al lavoro di recupero delle bici abbandonate viene **ripristinato il decoro del centro urbano** per il benessere della cittadinanza più ampia.
- Non è in fine da trascurare l'aspetto ambientale, infatti attraverso il recupero si promuove la cultura del riciclo di mezzi altrimenti inviati in discarica.

Visti tutti questi fattori il processo stesso di recupero delle due ruote diventa **un'attività socio/formativa per tutti coloro che vi partecipano**: i giovani e meno giovani volontari, le persone che ricevono in dono le biciclette, le persone che acquistano le biciclette, la cittadinanza più ampia che beneficia di una città libera da biciclette abbandonate. Con una piccola spesa e grazie all'uso massivo del riuso e del riciclo attraverso questo progetto si riesce a realizzare un servizio estremamente utile e sempre ben accolto dalla cittadinanza.

**Tuttavia il carattere genuinamente volontaristico dell'impegno degli addetti al progetto non riesce a dare la necessaria continuità alle attività stesse.** Per sopperire a questa problematica, dopo il successo dell'edizione del 2014, del 2015 e 2016, intendiamo anche nel 2017 organizzare due corsi per formare nuovi volontari che abbiano o acquisiscano le capacità tecniche (riparare biciclette) a quelle relazionali e comunicative (trasmettere le proprie conoscenze agli utenti del progetto). **Il corso è rivolto in particolare a 10 persone segnalate dai servizi sociali, Comune, Acer, cooperative sociali.** L'obiettivo del corso è quello di affinare le loro conoscenze tecniche e puntualizzare le modalità di gestione del progetto e dell'utenza. La durata del corso sarà di 10 ore. Il docente sarà il responsabile del progetto, Milos Canali esperto di manutenzione di biciclette ed allo stesso tempo operatore sociale.

	<a href="http://ricicloofficinaravenna.blogspot.it/">http://ricicloofficinaravenna.blogspot.it/</a>  <a href="http://www.villaggioglobale.ra.it/">http://www.villaggioglobale.ra.it/</a>
<b>AREA DI INTERVENTO</b> <small>(Barrare in modo chiaro una sola casella)</small>	<b>SOCIALE</b> <b>SANITARIO</b> <input type="checkbox"/> <b>CULTURALE E RICREATIVO</b> <input type="checkbox"/> <b>DIRITTI DEGLI ANIMALI E RIQUALIFICAZIONE URBANA</b> <input type="checkbox"/>
<b>LUOGO/I DI REALIZZAZIONE</b>	Via Capodistria 17, in uno spazio che Acer ha reso disponibile per il nostro progetto ritenendolo importante per il quartiere e per la città.
<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>	Gennaio – Dicembre 2017
<b>COSTI TOTALI DI REALIZZAZIONE ED EVENTUALI "MODULI" ADOTTABILI SINGOLARMENTE</b>	Costo totale del progetto: 1.000
<b>INFORMAZIONI SULLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO</b>	IL PROGETTO VERRA' REALIZZATO INDIPENDENTEMENTE DALLA "ADOZIONE" GRAZIE AD ALTRI CONTRIBUTI E/O RISORSE PROPRIE <b>SI</b> <input type="checkbox"/> <b>NO</b> <input checked="" type="checkbox"/>
<b>REFERENTE e CONTATTI</b>	REFERENTE: Villaggio Globale (Andrea Caccia) INDIRIZZO: Via Venezia 26 EMAIL: <a href="mailto:sociale@villaggioglobale.ra.it">sociale@villaggioglobale.ra.it</a> TELEFONO (specificare fisso – cellulare) : 342 9080614  <hr/> <hr/> <hr/>